

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP), Modulo A - Base
Livello EQF	0
Settore Economico Professionale	-
Area di Attività	-
Processo	-
Sequenza di processo	-
Percorso regionale di riferimento	Addetto e Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP), Modulo A - Base
Descrizione percorso	Corso di formazione per Addetti e Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) - Modulo A - base
Referenziazione ATECO 2007	
Referenziazione ISTAT CP2011	
Codice ISCED-F 2013	1022 Occupational health and safety
Durata minima complessiva del percorso (ore)	28
Durata minima di aula (ore)	28
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

Requisiti minimi di risorse professionali	I requisiti dei docenti devono rispettare quanto disposto dal Decreto interministeriale 06/03/2013.
Requisiti minimi di risorse strumentali	Prevedere la presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento e' la frequenza di almeno il 90% delle ore del percorso. 2. Attestazione rilasciata al termine del percorso, previa valutazione da parte dei docenti e secondo quanto prescritto nell'Accordo di riferimento: "Attestato di frequenza semplice", del corso di formazione "Modulo A - Base, di cui all'Accordo Stato - Regioni, del 7 luglio 2016, Rep. atti n 128/CSR, per lo svolgimento delle funzioni di ASPP e RSPP, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008". 3. La prova finale e' a cura del Soggetto erogatore.
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	- anni
Gestione dei crediti formativi	--
Normativa di riferimento	Accordo Stato - Regioni, del 7 luglio 2016, Rep. atti n 128/CSR, per lo svolgimento delle funzioni di ASPP e RSPP, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008
Eventuali ulteriori indicazioni	

ELENCO DEI MODULI

- 1 - Unità didattica A1 (normativa di riferimento e soggetti del sistema)
- 2 - Unità didattica A2 (I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008)
- 3 - Unità didattica A3 (Il processo di valutazione dei rischi)
- 4 - Unità didattica A4 (Rischi, piano di emergenza; sorveglianza sanitaria)
- 5 - Unità didattica A5 (Gli istituti relazionali)

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	28	No

DETTAGLIO MODULO n.1

Denominazione modulo	Unità didattica A1 (normativa di riferimento e soggetti del sistema)
Conoscenze/contenuti	Presentazione e apertura del corso (gli obiettivi didattici del Modulo * il ruolo e la partecipazione dello staff * l'articolazione del corso in termini di programmazione * le informazioni organizzative * le metodologie impiegate * presentazione dei partecipanti); L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008 (* la filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale); Il sistema legislativo - esame delle normative di riferimento (* i profili di responsabilità amministrativa * il D.M. 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio * il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri) * l'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro * l'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale * la legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc. * le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee * lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali); Il sistema istituzionale della prevenzione (* capo II del Titolo I del d.lgs. n. 81/2008); Il sistema di vigilanza e assistenza (* Azienda Sanitaria, Direzione Territoriale del Lavoro, Vigili del Fuoco, INAIL, ARPA * il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni * informazione, assistenza e consulenza * le omologazioni, le verifiche periodiche * organismi paritetici e Accordi di categoria * vigilanza e controllo)
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

DETTAGLIO MODULO n.2

Denominazione modulo	Unità didattica A2 (I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008)
Conoscenze/contenuti	il sistema sicurezza aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008 (- addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; - datore di lavoro, dirigenti e preposti; - imprese familiari; - lavoratori autonomi; - lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori; - Medico Competente; - rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e di sito; - responsabile del servizio prevenzione e protezione e addetti del SPP)
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

DETTAGLIO MODULO n.3

Denominazione modulo	Unità didattica A3 (Il processo di valutazione dei rischi)
Conoscenze/contenuti	Il processo di valutazione dei rischi (* analisi degli infortuni: cause, modalita' di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni * analisi delle malattie professionali: cause, modalita' di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo * concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione * contenuti struttura e organizzazione del documento di valutazione dei rischi * fasi e attivita' del processo valutativo * il contesto di applicazione delle procedure standardizzate * la valutazione dei rischi da interferenze e la gestione di contratti di appalto o d'opera o di somministrazione * le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile * principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'eta', alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro * valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi)
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonche' lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

DETTAGLIO MODULO n.4

Denominazione modulo	Unità didattica A4 (Rischi, piano di emergenza; sorveglianza sanitaria)
Conoscenze/contenuti	Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi (* i dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo * la classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza * la segnaletica di sicurezza); La gestione delle emergenze (* il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni * il rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione); La sorveglianza sanitaria (obiettivi e obblighi, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

DETTAGLIO MODULO n.5

Denominazione modulo	Unità didattica A5 (Gli istituti relazionali)
Conoscenze/contenuti	Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione (* informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel d.lgs. n. 81/2008 * la consultazione aziendale della sicurezza * le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione)
Vincoli (eventuali)	Garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo; favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.